

Francesco Calamo-Specchia

**OSSERVATORIO ITALIANO
SULLA PREVENZIONE - OIP
storia, sviluppi,
aggiornamenti**

**Società Italiana di Igiene
47° Congresso Nazionale
Riccione, 2 ottobre 2014**

Nascita ed attività dell'OIP

L'INIZIATIVA DELL'OIP

Costruire **una sede per il confronto** tra le diverse esperienze e i diversi “mondi” della prevenzione italiana, ponendosi come possibile localizzazione comune e sintesi per le **diverse esperienze geografiche** e per le **differenti appartenenze professionali**

Arrivare al disegno di una **ipotesi di Dipartimento forte e condivisa**, che in maniera forte e condivisa possa essere proposta ai referenti istituzionali e politici del SSN

CARATTERISTICHE DI ORIGINALITÀ DELL' OIP

- **Partecipazione** degli operatori alla costruzione e «manutenzione» degli strumenti di rilevazione
- Rilevazioni **qualitative** come stimolo al confronto interno e come sistema di **ascolto degli orientamenti e atteggiamenti soggettivi** dei suoi operatori
- Rilevazioni **quantitative** di aspetti non molto indagati
- Analisi riferita a **tutto il territorio** e a **tutti gli attivatori** istituzionali degli interventi
- Monitoraggio di **tutte le attività preventive**
- Monitoraggio del loro **contesto organizzativo**, delle loro **basi epidemiologiche**, delle loro **modalità valutative**

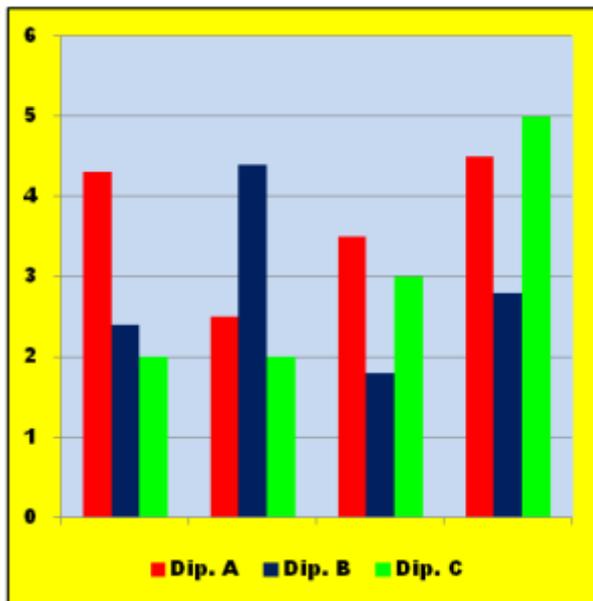
**INCONTRI
INIZIALI
E
CAMPIONE
IPOTIZZATO
*nel 2010***

**3 Dipartimenti
pilota**

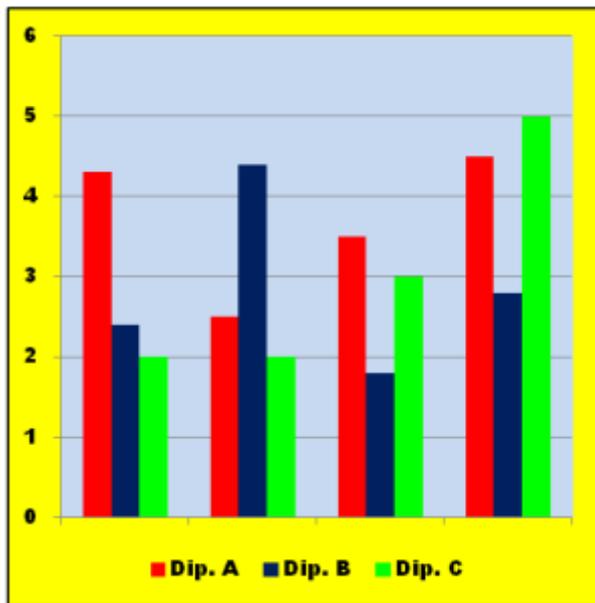
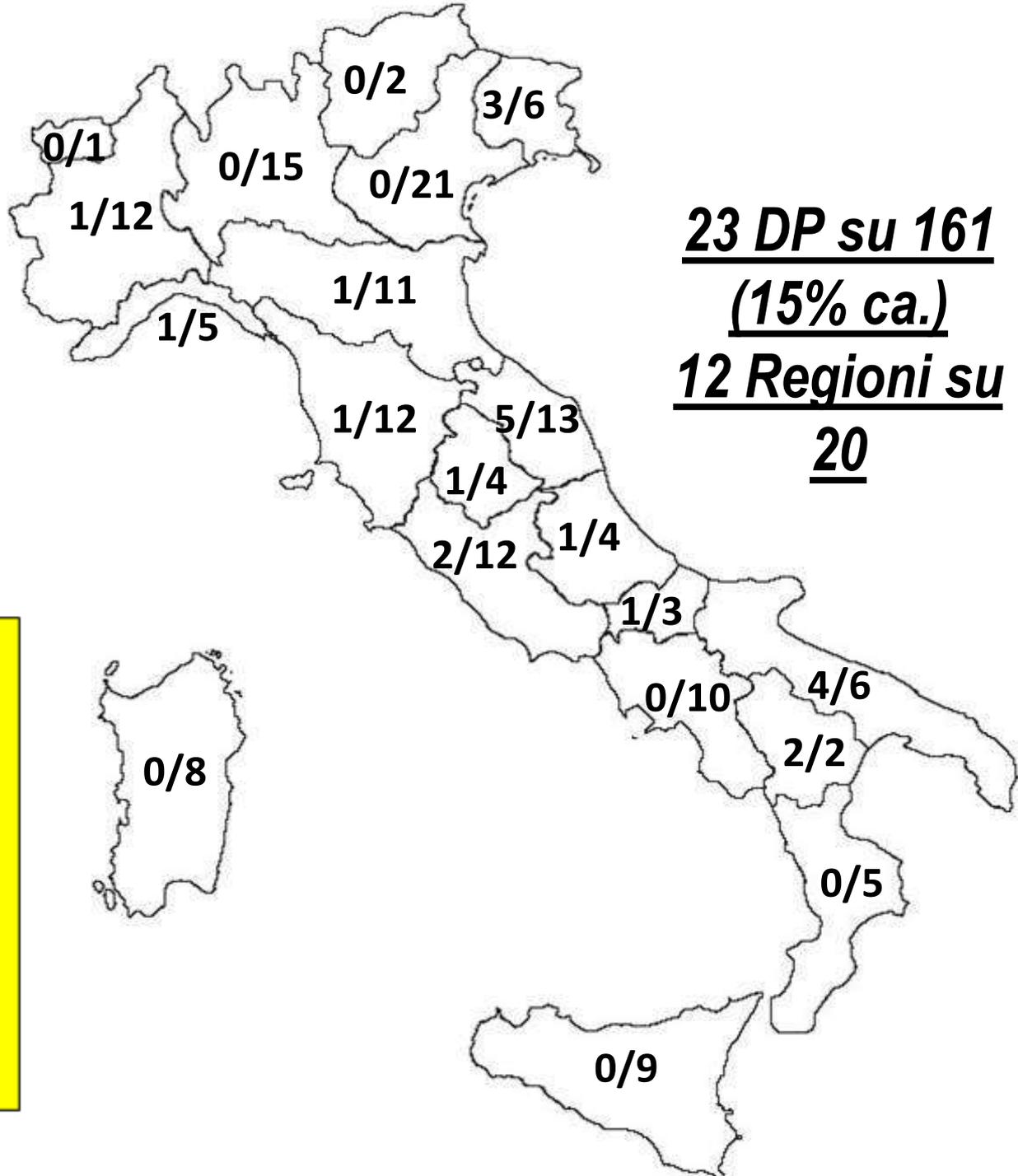
BOLOGNA

ROMA

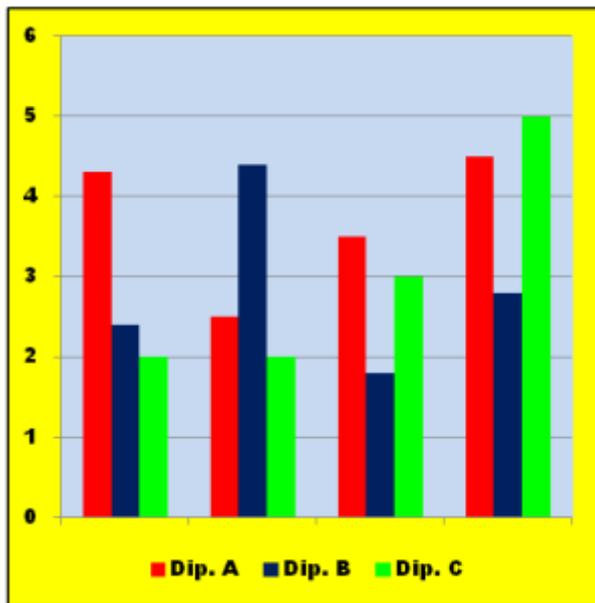
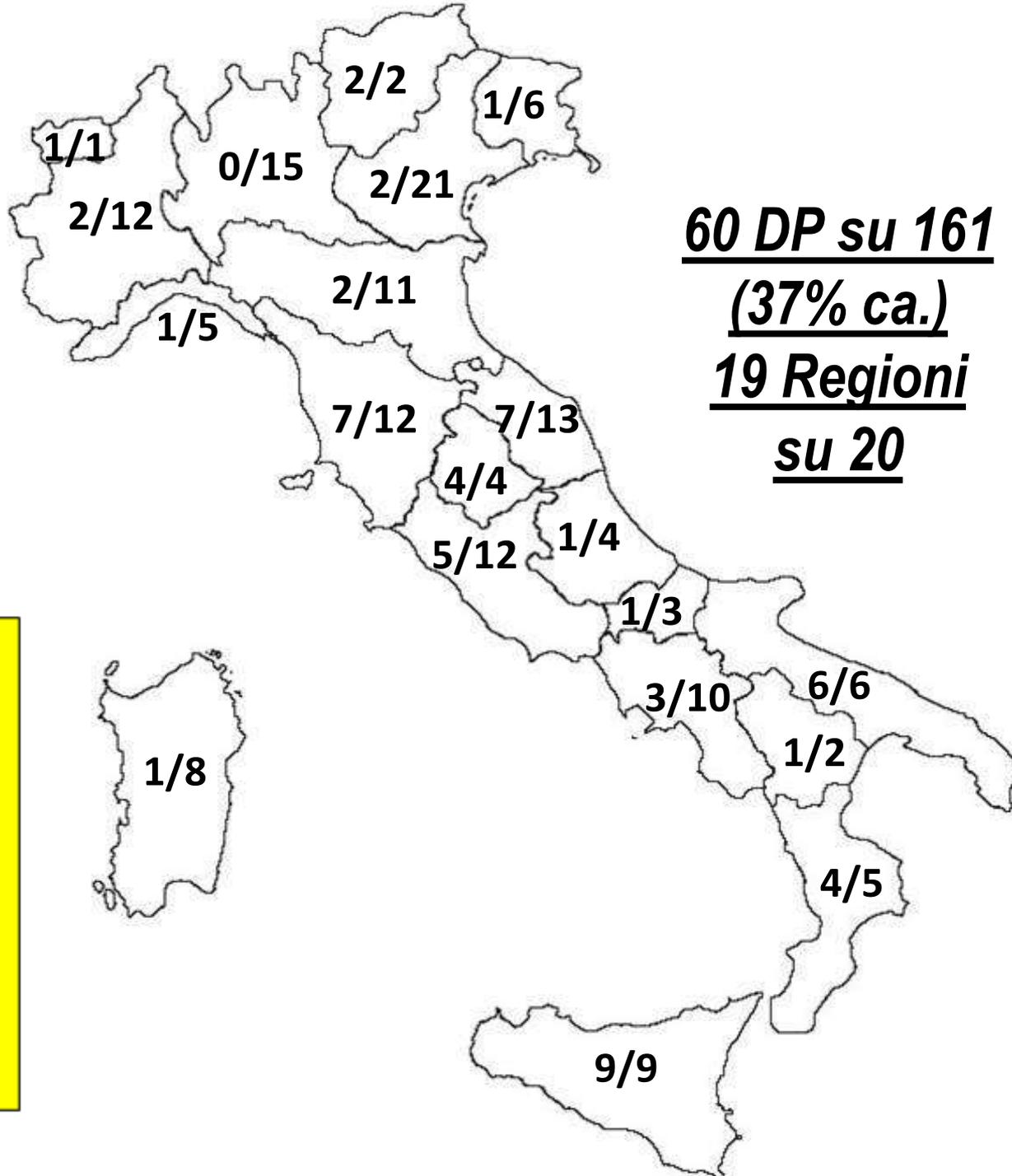
BARI



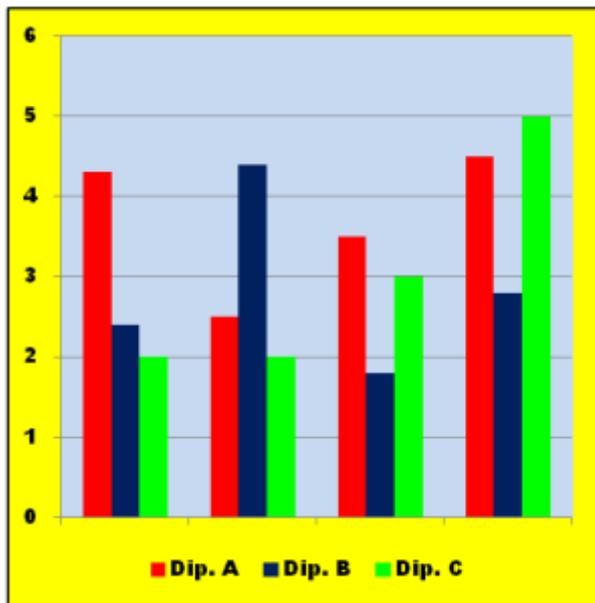
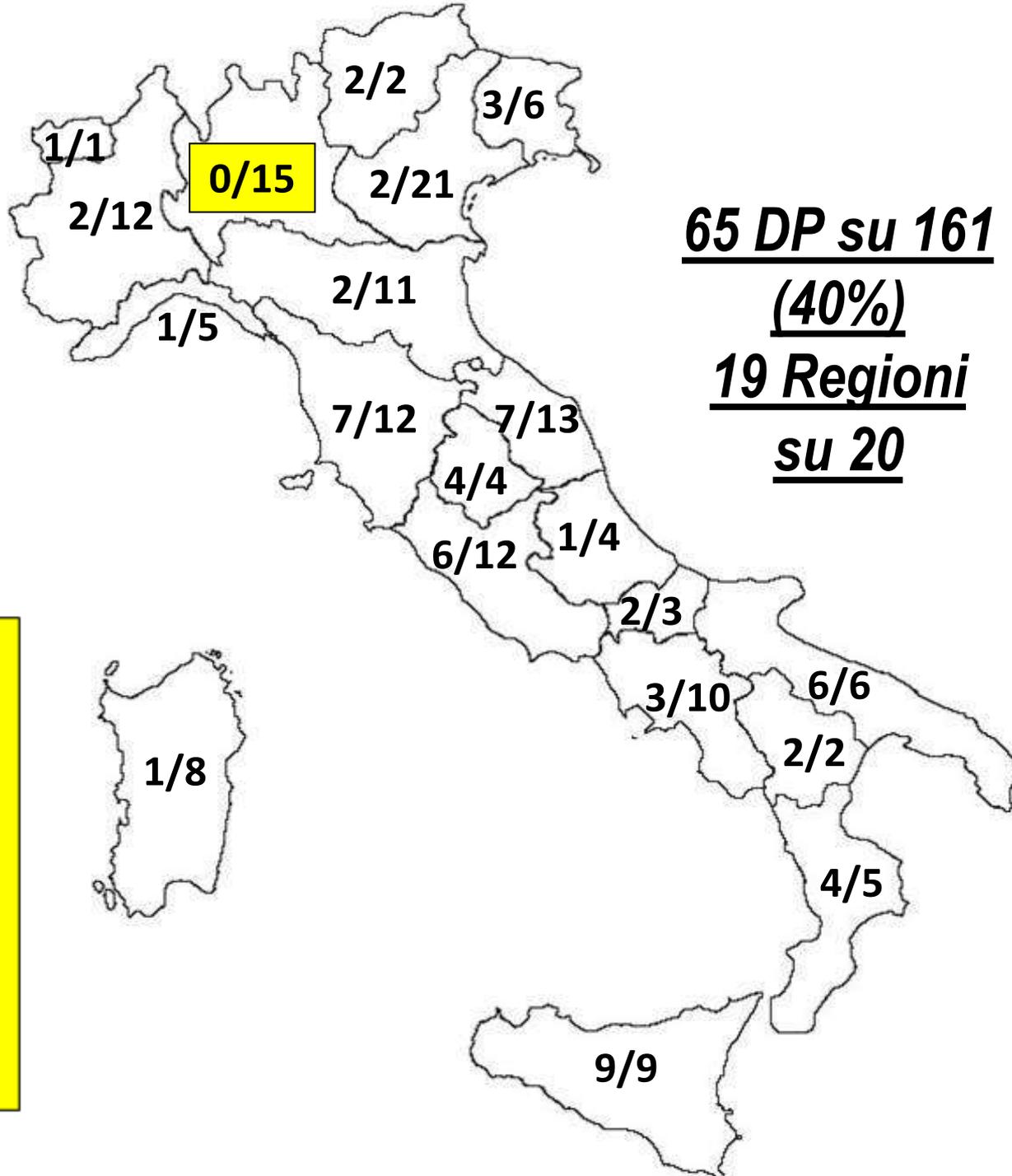
**RILEVAZIONI
EFFETTUATE**
nel 2011



**RILEVAZIONI
EFFETTUATE**
nel 2012



**TOTALE
DELLE
RILEVAZIONI
2011
e
2012**



Strumenti di lavoro dell'OIP

- I. Analisi degli assetti organizzativi del Dipartimento
- II. Analisi delle risorse del Dipartimento
(*strutture/strumenti, personale*)
- III. Analisi delle attività di epidemiologia della Asl
- IV. Analisi delle attività preventive della Asl nei
differenti settori di intervento, e della loro
valutazione (*di risultato, di salute, di gradimento*)

Questionario soggettivo a compilazione collettiva *(9 dom.)*

- **Relazioni** formali e rapporti informali con Regione, Asl, unità di epidemiologia, M.m.g. e P.I.s. e altri referenti istituzionali extra-Asl
- Necessità, situazione e stile della **comunicazione** esterna e interna, e ritorni comunicativi dalla Asl
- **Motivazione** e coincidenza **vocazione/collocazione** degli operatori
- Promozione dell'**equità sociale** e del programma **«Salute in tutte le politiche»** negli interventi
- Necessità e possibili temi di **aggiornamento / formazione**
- Individuazione dei **punti forti / punti deboli** del Dipartimento e dei servizi
- **Commenti liberi**

quadriennale

Risultati delle rilevazioni quantitative

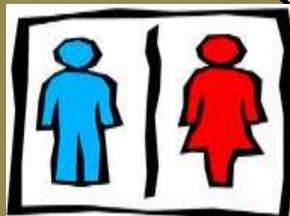
DP "medio"

1/3 op.



430.000 ab.

1/36.000 ab.



ASL

<2 anni

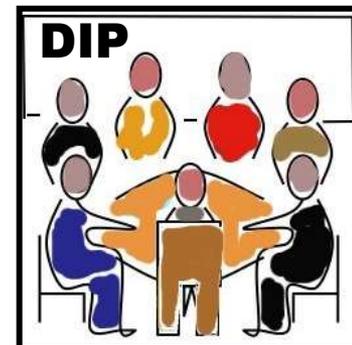
>7 anni



1/90 kmq



2.400 kmq



DIP

tecn.
40%
laureati



1/2.200 ab

>50 anni

a t. indet.



1/3

1/3



70%
sanitari



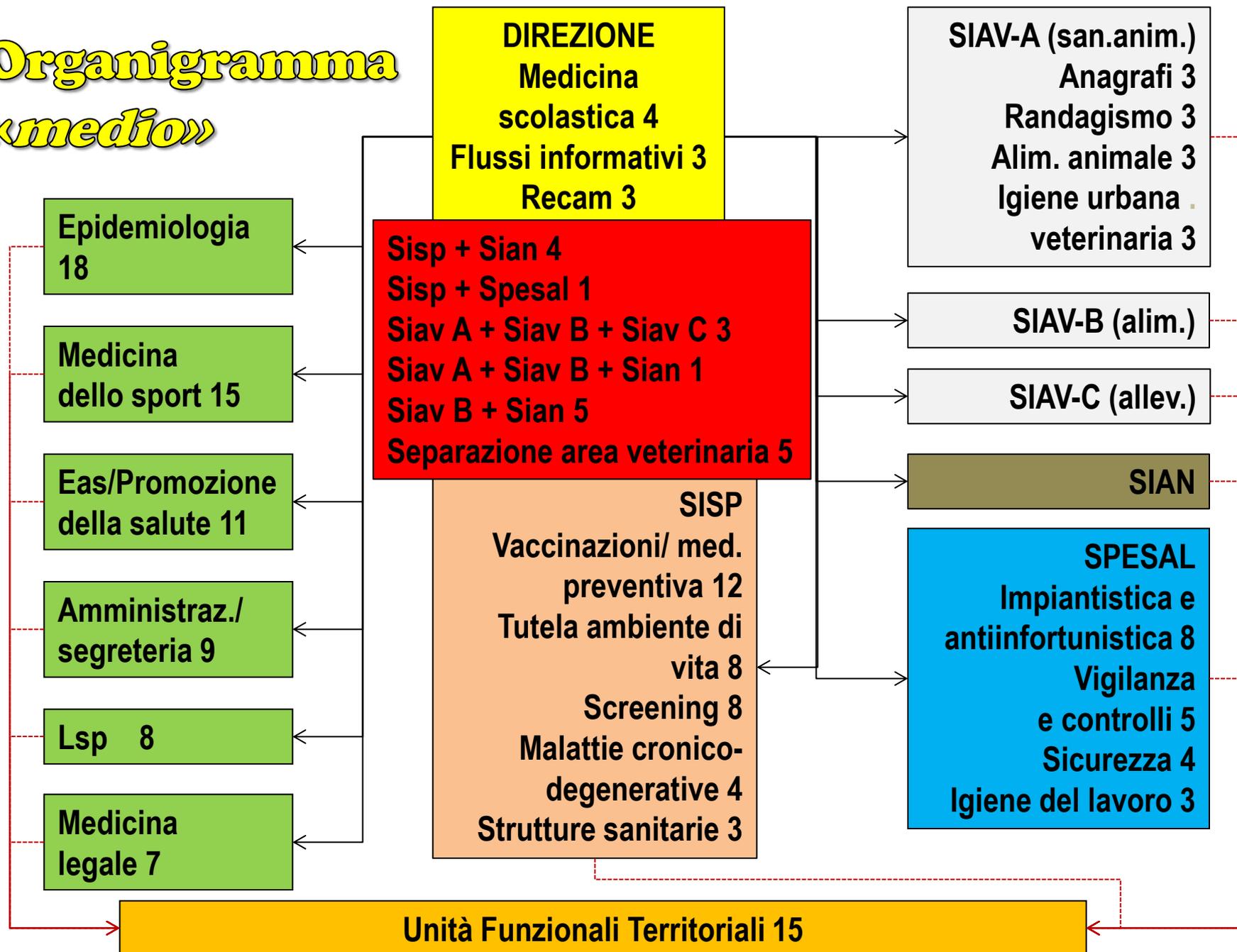
di cui 1/3 TdP



di cui 1/20
infirm.
e ass. san.



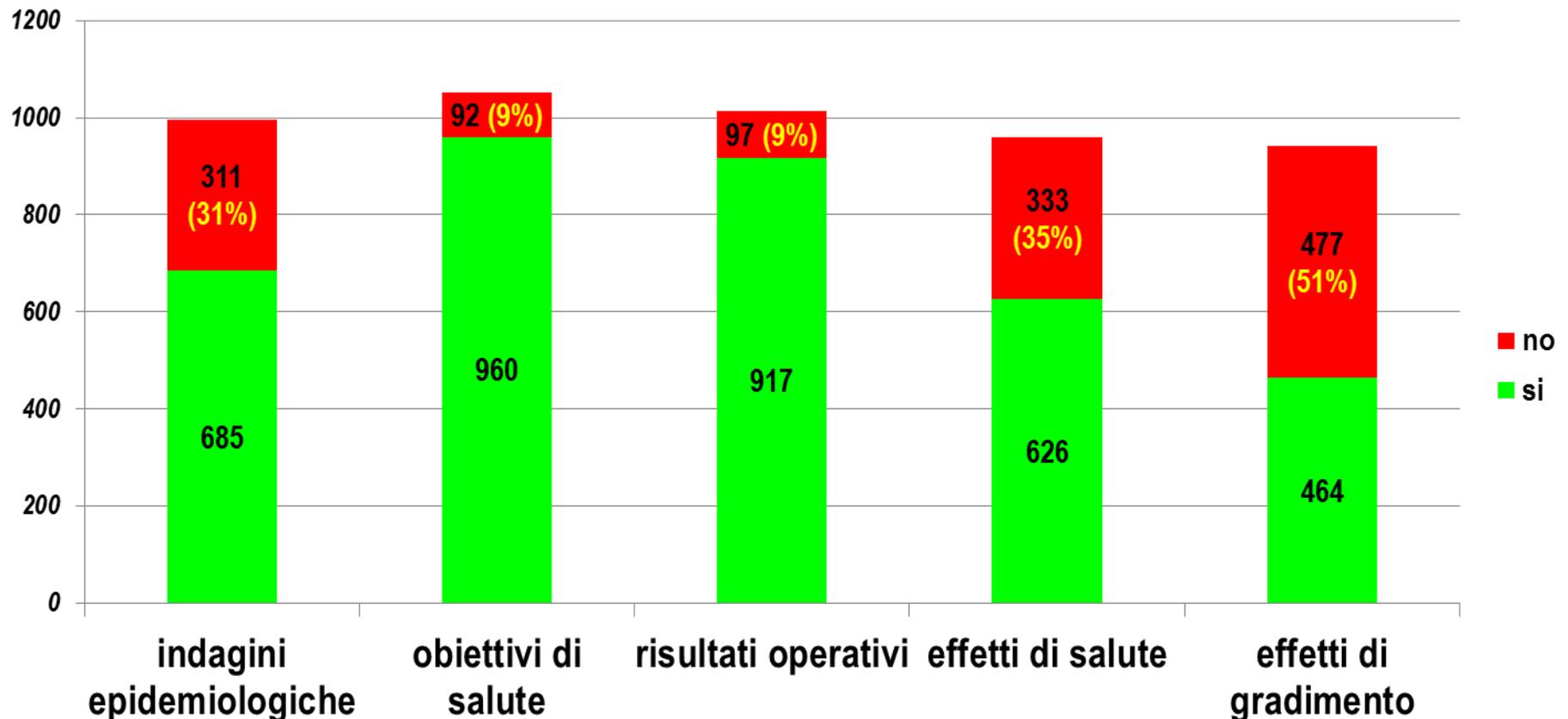
Organigramma «medio»



ATTIVITÀ

Segnalazioni totali	Dipartimenti rispondenti	Media attività segnalate per Dipartimento
1.146	37	31

ATTIVITÀ DI CONTESTO PER I DIVERSI INTERVENTI
N.A. SEGNALAZIONI SI/NO (e % di NO)



Vaccinazione	64	Prevenzione dipendenze patologiche	23
Prevenzione infortuni su			22
Promoz. della salute nell			21
Promozione nutrizione corretta	52	Prevenzione complicanze diabete II	21
Prevenzione malattie infettive	52	Farmacovigilanza	20
Formazione	50	Prevenzione altre malattie cronico degenerative	19
Prevenzione incidenti stradali	47	Prevenzione rischi clinici/ospedalieri	19
Tutela alimenti vegetali	44	Prevenzione cardiovascolare carta del rischio	18
Prevenzione incidenti domestici	39	Pr. pat. da interrelaz., ritmi, organizz. sul lavoro	18
Prevenzione malattie professionali	38	Tutela salute mentale	16
Tutela acqua potabile	37	Tutela attività sportive	16
Educazione alla salute	35	Tutela viaggi/aeroporti/porti	15
Prevenzione ambientale	34	Altro	13
Tutela alimenti animali	34	Prevenzione mobbing	12
Prevenzione tum. cervice uterina	31	Tutela salute reclusi	11
Prevenzione tumori seno	30	Medicina legale	11
Prevenzione materno infantile	29	Prevenzione cardiovascolare recidive	10
Tutela fragilità	28	Sicurezza alimentare	8
Prevenzione tumori colon/ retto	28	Prevenzione cardiovascolare altro	7
Prevenz. obesità donna/ bambino	27	Prevenzione handicap	5
Sanità pubblica veterinaria	26	Prevenzione tumori altro	3

Numero di attività preventive segnalate nei vari ambiti

Risultati delle valutazioni soggettive

dieci nodi

CARENZA / NECESSITÀ

1. Integrazione
2. Comunicazione
3. Risorse
4. Organizzazione
5. Formazione continua
6. Epidemiologia
7. Ebp (*evidence based prevention*)

CRUCIALITÀ

8. Ruolo operatori
9. Vaccinazioni
10. Promozione della salute

SVILUPPI E IMPEGNI OIP

- **Coinvolgimento di veterinari e medici del lavoro**
- **Attivazione di un sito internet dedicato**
- **Rilevazioni informatizzate**
- **Attivazione di una rete di referenti OIP di Dipart.**
- **Copertura di tutto il territorio nazionale**
- **Giornate Regionali di restituzione dei risultati disaggregati a livello regionale**
- **Attivazione di partnership col Ministero della salute**
- **Auspicabile convegno dedicato**

SVILUPPI E IMPEGNI OIP

- Coinvolgimento di veterinari e medici del lavoro
- Attivazione di un sito internet dedicato SNOP
SIMEVEP
- Rilevazioni informatizzate
- Attivazione di una rete di referenti OIP di Dipart.
- Copertura di tutto il territorio nazionale
- Giornate Regionali di restituzione dei risultati disaggregati a livello regionale
- Attivazione di *partnership* col Ministero della salute
- Auspicabile convegno dedicato

L'Osservatorio

Nella evoluzione legislativa degli ultimi anni, il richiamo contenuto nello spirito e nella lettera della legge 833/78 all'attenzione ad ogni specifico territorio sembra essere stato trascorso dall'estendersi di una idea e di una pratica distorta dell'autonomia locale.

L'autonomia delle Regioni e delle ASL, nella attivazione degli interventi preventivi e di tutela della salute nel territorio, può costituire un contributo – pur necessariamente specifico – a disegni e obiettivi coordinati e comuni, articolati in un'universo di riferimento valoriale condiviso, è sembrata talvolta tramutarsi in una sorta di decisionalità autoreferenziale, o di creatività fantasiosa, in cui anche la pura e semplice consonanza del linguaggio pare tutta da ricostruire.

Oggi è diventato dunque se non impossibile certo sempre più difficile – e perciò stesso tanto più indispensabile – qualsiasi confronto, o perfino qualsiasi rilevazione comune, anche di aspetti di funzionamento di base, nell'attività dei Dipartimenti di Prevenzione.

L'INIZIATIVA DELL'OIP

In tale quadro, la Fondazione Smith Kline (Fsk) e la Società Italiana di Igiene (SII) hanno attivato nel 2010 l'Osservatorio Italiano sulla Prevenzione (Oip), ponendosi tre fondamentali obiettivi strategici:

- Contribuire a costituire una sede per il confronto tra le diverse esperienze e i diversi "mondi" della prevenzione italiana, ponendosi come possibile localizzazione comune e sintesi per le diverse esperienze geografiche e per le differenti appartenenze professionali.
- Attivare sia un sistema di controllo epidemiologico oggettivo per rilevare dotazioni, attività, performance della sanità pubblica, sia un sistema di ascolto e confronto degli orientamenti e atteggiamenti soggettivi dei suoi operatori. Per far questo l'OIP sottopone ai Dipartimenti italiani una griglia di rilevazione oggettiva di dati e informazioni, ed un questionario di valutazione e di autovalutazione soggettiva degli operatori.
- Attivare infine, fondendosi su tali rilevazioni, al disegno di una ipotesi di Dipartimento forte e condivisa, che in maniera forte e condivisa possa essere proposta ai referenti istituzionali e politici del SSN.

Finalizzazione ultima dell'OIP è dunque favorire un cambiamento dei Dipartimenti, nei termini di un loro miglioramento e rafforzamento sia organizzativo che "politico" ed istituzionale.

Appuntamenti

04 Aprile

2° Convention nazionale dei Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS.LL.
Durante l'evento verrà presentato l'OIP Os [...]

02 Maggio

V Congresso Interregionale SITI Piemonte Valle D'Aosta Liguria Sardegna
Durante l'evento verrà presentato l'OIP Os [...]

24 Maggio

Convegno: Salute, ambiente e prevenzione primaria
Durante l'evento verrà presentato l'OIP Os [...]

01 Ottobre

47° Congresso Nazionale SITI
Durante l'evento verrà presentato l'OIP Os [...]

I nostri Partners



Fondazione Smith Kline
www.fsk.it



Società Italiana di Igiene
www.societaitalianaigiene.org

Links utili

World Health Organization Europe
UE Public Health
CDC-Nat.Center for Chronic Disease
Eurosorveglianza
Bollettino Epidemiologico Nazionale
CDC Disease Control Prevention
Epicentro CNIESPS
CCM-Centro nazionale prevenzione e Controllo delle Malattie
Sistema di sorveglianza PASSI
Report sullo stato di salute nell'Unione Europea
Report sullo stato di salute nell'Unione Europea - report
Report sullo stato di salute nell'Unione Europea - sintesi risultati
Onkko alla Salute
Paesi d'argento
EPICENTRO
OECD
Società Italiana di Igiene

www.osservaprevenzione.it

Griglia raccolta dati 2014
dati riferiti al 31.12.2013

0% 100%

Dati personali del responsabile della compilazione della griglia

* Dipartimento di prevenzione di

* Regione

Scegliere solo una delle seguenti voci

* Nome e Cognome

* Profilo professionale (titolo di studio/specializzazione)

* Servizio o altra articolazione organizzativa dipartimentale di appartenenza

* Ruolo ricoperto nel Dipartimento

* Telefono cellulare

* Posta elettronica

**Chi è il
compilatore**

Sezione 1 - ANALISI DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DEL DIPARTIMENTO

* 1) Quali sono

Domanda obbligatoria. Si prega di completare tutti i campi.

In questo campo possono essere inseriti solo numeri.

Ambito territoriale del Dipartimento (kmq)

Popolazione servita dal Dipartimento

Numero di Comuni serviti dal Dipartimento

Com'è il Dipartimento

* 2) Quali sono

Domanda obbligatoria. Si prega di completare tutti i campi.

Profilo professionale e specializzazione del Direttore del Dipartimento

Età anagrafica del Direttore del Dipartimento (anni)

Chi è il Dir.

* 3) Da quanto tempo sono in carica: (inserire il dato in anni e mesi)

Domanda obbligatoria. Si prega di completare tutti i campi.

Anni

L'attuale Direttore del Dipartimento

L'attuale Direttore generale ASL

Da quando lo è

* 4) Come stimate approssimativamente l'età media degli operatori del Dipartimento?

Scegliere solo una delle seguenti voci

Domanda obbligatoria.

- sotto i 30 anni
- tra 30 e 40 anni
- tra 40 e 50 anni
- oltre i 50 anni

Età op.

* 5) Come stimate approssimativamente la percentuale degli operatori non stabili (assunti a termine, a contratto, ecc.) sul totale degli operatori del Dipartimento?

Scegliere solo una delle seguenti voci

Domanda obbligatoria.

- meno dell' 1%
- tra 2% e 5%
- tra 6% e 10%
- più del 10%

Stabilizzazione op.

* 6) Nella vostra ASL a quale personale è affidata l'effettuazione delle vaccinazioni?

Scegliere solo una delle seguenti voci

Domanda obbligatoria.

Se si sceglie 'altro', specificare nel campo testo di accompagnamento la scelta fatta .

- medici
- assistenti sanitari
- infermieri professionali
- altro

Chi le fa

7) Qual è il tasso percentuale di copertura per le vaccinazioni con un ciclo di tre dosi rilevato nella vostra ASL?

	coorte 2010	coorte 2011
Difterite-Tetano-Pertosse	... ▾	... ▾
Poliomielite	... ▾	... ▾
Epatite B	... ▾	... ▾
Haemophilus influenzae b	... ▾	... ▾
Pneumococco	... ▾	... ▾

8) Qual è il tasso percentuale di copertura per le vaccinazioni con una sola dose rilevato nella vostra ASL?

	coorte 2010	coorte 2011
Morbillo-Parotite-Rosolia	... ▾	... ▾
Meningococco C	... ▾	... ▾
Varicella	... ▾	... ▾

Tassi di copertura

9) Qual è il tasso percentuale di copertura per la vaccinazione anti HPV per un ciclo di tre dosi rilevato nella vostra ASL?

	femmine coorte 1997	femmine coorte 2001
Infezione papilloma virus umano (HPV)	... ▾	... ▾

* 10) Esiste un programma di richiamo per le vaccinazioni all'età di 5-6 anni?

Domanda obbligatoria. Si prega di completare tutti i campi.

	SI	NO
Difterite-Tetano-Pertosse	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Poliomielite	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Morbillo-Parotite-Rosolia	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Varicella	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Programmi attivi di richiamo

* 11) Nella vostra Asl l'unità di epidemiologia...

Scegliere solo una delle seguenti voci

Domanda obbligatoria.

Se si sceglie 'altro', specificare nel campo testo di accompagnamento la scelta fatta .

- è assente
 è in staff al Dipartimento
 è in staff alla Direzione Generale
 altro

Unità di epidemiologia

* 12) Nel vostro dipartimento una certificazione / accreditamento regionale...

Scegliere solo una delle seguenti voci

Domanda obbligatoria.

Se si sceglie 'è presente solo per alcune articolazioni organizzative (specificare)', specificare nel campo

- è presente per tutto il Dipartimento
 è assente per tutto il Dipartimento
 è presente solo per alcune articolazioni organizzative (specificare)

Certificazione/ accreditamento

* 13) Nel vostro dipartimento un sistema per la gestione della qualità...

Scegliere solo una delle seguenti voci

Domanda obbligatoria.

Se si sceglie 'è presente solo per alcune articolazioni organizzative (specificare)', specificare nel campo

- è presente per tutto il Dipartimento
 è assente per tutto il Dipartimento
 è presente solo per alcune articolazioni organizzative (specificare)

Controllo di qualità

* 14) Tra le attività del vostro Dipartimento vi sono quanti... ?

Domanda obbligatoria. Si prega di completare tutti i campi.

	0	1	3-5	6 o più
progetti sostenuti da finanziamenti di Regione o ASL	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
progetti sostenuti da finanziatori ISTITUZIONALI (esterni alla Regione-ASL)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
progetti sostenuti da finanziatori COMMERCIALI	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
progetti sostenuti sia da finanziatori ISTITUZIONALI che da finanziatori COMMERCIALI	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Numero e natura dei progetti attivi

15) Inserite un organigramma del vostro Dipartimento che individui le unità ATTUALMENTE OPERATIVE

Selezionare al massimo 3 file per l'upload

Caricamento di file

Organigramma

Sezione 2 - ANALISI DELLE RISORSE DEL DIPARTIMENTO

16) Personale in organico a tempo indeterminato (numero)

Attenzione!

- per ogni riga, il valore della colonna 8 (totale complessivo) deve corrispondere alla somma dei valori delle colonne 1-7 (ruolo amministrativo)
- per ogni riga, la somma delle colonne 2 e 3 (tecnici della prevenzione, assistenti sanitari e infermieri) deve essere inferiore o uguale al valore della colonna 5 (tecnici laureati del ruolo tecnico sanitario)
- per ogni riga, il valore della colonna 5 (tecnici laureati) deve essere inferiore o uguale al valore della colonna 6 (ruolo professionale)
- per ogni colonna, il valore della prima riga (totale Dipartimento) deve essere uguale alla somma dei valori delle altre righe della colonna.

Se queste regole non sono rispettate non si può procedere col questionario.

Personale

	1- ruolo Sanitario totale	2- di cui Tecnici della prevenzione	3- di cui Assistenti sanitari e infermieri	4- ruolo Tecnico totale	5- di cui Tecnici laureati del ruolo tecnico	6- ruolo Professionale totale	7- ruolo Amministrativo totale	8- totale complessivo (Sanitario più Tecnico più Professionale più Amministrativo)
TOTALE DIPARTIMENTO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Direzione Dipartimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SISP (Igiene Pubblica)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAN (Igiene alimenti)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SPESAL (Prev. luoghi lavoro)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAV-A (Sanità animale)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAV-B (Alim. orig. animale)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAV-C (Benessere animale)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Altro	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

? In caso di una unità di personale condivisa tra più servizi, assegnarla ad uno solo di essi

17) Strutture e strumenti

Per la colonna "strutture (1)" il valore di "totale Dipartimento" non corrisponde alla somma di tutte le altre righe della colonna, ma ogni riga può essere inferiore o anche uguale al totale (vedi nota in basso).
Per la colonna "veicoli (2)" il valore di "totale Dipartimento" deve essere pari alla somma di tutte le altre righe della colonna.

	Strutture (1)	Veicoli (2)
Totale Dipartimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Direzione Dipartimento	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SISP	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAN	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SPESAL	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAV-A (Sanità animale)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAV-B (Alimenti di origine animale)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
SIAV-C (Benessere animale)	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Altro	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Strutture e veicoli

? 1. Numero di strutture edilizie in cui sono collocate le differenti funzioni operative.
Indicare il totale delle sedi per il Dipartimento, e - per ognuna delle diverse articolazioni organizzative (direzione Dipartimento, SISP, SIAN, ecc.) - in quante delle sedi ognuna di esse è presente (ad es. Dipartimento 10 sedi totali, in 8 delle quali è presente il SISP, in 6 delle quali è presente il SIAN, in 10 delle quali è presente lo SPESAL, ecc.).
Dunque il valore del campo "totale Dipartimento" non è la somma degli altri campi della colonna.

2. Numero di veicoli in dotazione.
In caso di veicoli condivisi da più servizi, assegnarli ad uno solo di essi.
Il valore del campo "Totale Dipartimento" è la somma degli altri campi della colonna.

18) Esistenza di un sistema di informatizzazione delle procedure (oltre la mera disponibilità di supporti informatici):

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- Presente in tutto il Dipartimento
- Assente in tutto il Dipartimento
- Presente solo in alcuni servizi

Informatizzazione

Sezione 3 - ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI EPIDEMIOLOGIA DELLA ASL

**RECAM
RSS
Bilancio sociale**

**Risultati inseriti nella
programmazione**

ASL
consentiti altri caratteri
(o valori numerici)

Registro di cause di morte

Relazione sullo stato di salute ASL

Bilancio sociale di ASL

La normale periodicità di molti degli strumenti epidemiologici riportati nelle tabelle di questa sezione 3 può non essere annuale. In caso di strumento comunque attivo, ma che non ha prodotto dati per l'anno di rilevazione, indicare l'anno delle ultime rilevazioni disponibili.

20 Registri di patologie attivi (ad es. registro tumori, registro malattie rare, registro malattie professionali, ecc.)

Selezionare almeno una risposta nei campi dove è richiesto di inserire solo "SI" o "NO" non sono consentiti altri caratteri
Selezionare almeno una risposta - in caso di assenza compilare solo il primo campo scrivendo NESSUNA

**Registri di
patologia**

Descrizione attività	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione aziendale (scrivere SI o NO)	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione regionale (scrivere SI o NO)	Anno per cui sono disponibili le ultime rilevazioni
1			
2			
3			
4			

21 Studi e rilevazioni di rischio attivi (ad es. mappe di rischio, monitoraggio esposizioni, ecc.)

Selezionare almeno una risposta nei campi dove è richiesto di inserire solo "SI" o "NO" non sono consentiti altri caratteri
Selezionare almeno una risposta - in caso di assenza compilare solo il primo campo scrivendo NESSUNA

**Rilevazioni di
rischio**

Descrizione attività	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione aziendale (scrivere SI o NO)	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione regionale (scrivere SI o NO)	Anno per cui sono disponibili le ultime rilevazioni
1			
2			
3			
4			

22 Studi e rilevazioni delle percezioni soggettive di salute e di rischio attivi (ad es. Passi, Okkio, percezione del rischio da alcolici, ecc.)

Selezionare almeno una risposta nei campi dove è richiesto di inserire solo "SI" o "NO" non sono consentiti altri caratteri
Selezionare almeno una risposta - in caso di assenza compilare solo il primo campo scrivendo NESSUNA

Salute percepita

Descrizione attività	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione aziendale (scrivere SI o NO)	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione regionale (scrivere SI o NO)	Anno per cui sono disponibili le ultime rilevazioni
1			
2			
3			
4			

23 Altre iniziative epidemiologiche rilevanti attive (specificare)

Selezionare almeno una risposta nei campi dove è richiesto di inserire solo "SI" o "NO" non sono consentiti altri caratteri
Selezionare almeno una risposta - in caso di assenza compilare solo il primo campo scrivendo NESSUNA

Altro

Descrizione attività	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione aziendale (scrivere SI o NO)	Risultati inseriti formalmente nella programmazione/valutazione regionale (scrivere SI o NO)	Anno per cui sono disponibili le ultime rilevazioni
1			
2			
3			
4			

24) Analisi di tutte le attività preventive del Dipartimento e della ASL nei differenti ambiti di intervento (selezionare l'ambito di intervento e compilare i campi corrispondenti)

E' possibile scegliere tra i seguenti ambiti. Inserire ogni intervento una sola volta, nell'ambito che sembra più proprio. In caso di ambiti che si sovrappongono, scegliere l'ambito che sembra più appropriato.

Prevenzione Ambientale	Educazione alla salute
Prevenzione Materno infantile	Vaccinazione
Prevenzione cardiovascolare	Prevenzione tumori
Prevenzione incidenti domestici	Prevenzione Infortuni sul lavoro
Prevenzione Mobbing	Assistenza alle imprese
Sanità pubblica veterinaria	Tutela Alimenti animali
Tutela Acque di balneazione	Tutela Fragilità (anziani, indigenti, migranti, ecc.)
Tutela attività sportive	Medicina legale
Tutela Salute mentale	Prevenzione Handicap
Farmacovigilanza medica	Prevenzione Rischi clinici/ospedalieri

**attività,
sogg. org.
responsabile,
sogg. org.
erogatore**

Ambito	Tipologia principali interventi/piani/progetti (1) (specificare)	Soggetto (o soggetti) Organizzativo coordinatore e responsabile dell'intervento (2) (specificare)
--------	--	---

1 Selezione

Selezionati, si può selezionare più volte lo stesso ambito, non è necessario selezionare tutti gli ambiti disponibili

Se comunque uno solo.

Promozione della salute nelle scuole	Formazione
Screening non oncologici	Prevenzione Malattie infettive
Prevenzione altre Malattie Croniche Degenerative	Prevenzione incidenti stradali
Prevenzione patologie legate a ritmi, organizzazione, luogo lavoro	Prevenzione Malattie professionali
Promozione Nutrizione corretta	Sicurezza alimentare
Tutela Alimenti vegetali	Tutela Acqua potabile
Interventi contro le disuguaglianze	Tutela salute reclusi
Piani regolatori	Studi di EBP (Evidence based Prevention)
Prevenzione Dipendenze patologiche	Tutela Viaggi/aeroporti/porti
Altro	

**ris. operativi,
di salute,
di gradimento**

Soggetto (o soggetti) Organizzativo erogatore dell'intervento (3) (specificare)	Rilevaz. e indagini epidemiolog. pre-intervento (scrivere SINO)	Chiara indicazione obiettivi di salute (scrivere SINO)	Rilevaz. risultati operativi (scrivere SINO)	Rilevaz. effetti di salute (scrivere SINO)	Rilevaz. effetti di gradimento (scrivere SINO)

POSSIBILI OBIETTIVI A MEDIO TERMINE DELL'OIP

Contribuire a:

1. un *confronto stabile dei diversi Piani regionali* di prevenzione
2. programmi di *valutazione della performance sanitaria* a livello locale, regionale, nazionale
3. costruire *indicatori e standards* per le attività preventive
4. identificare *obiettivi per la formazione continua* degli operatori dei Dipartimenti
5. sviluppare una forte *azione comunicativa generale* per promuovere una massa critica favorevole alla prevenzione

L'OIP ha tanto più senso quanto più riesce a determinare un cambiamento

Determina un cambiamento quanto più riesce a «premere» oggettivamente sulle istituzioni

Riesce a premere se produce risultati sempre più ampi, attendibili e originali

Produce risultati importanti se cresce il consenso e il riconoscimento da parte degli operatori tutti



Fondazione Smith Kline

Rapporto Prevenzione 2010

La formazione alla prevenzione

a cura di

Antonio Boccia, Cesare Cislaghi,
Nicola Falsetti, Domenico Lagravinese,
Giovanni Renga, Walter Ricciardi,
Paolo Rizzini, Carlo Signorelli e Paolo Villari

il Mulino



Fondazione Smith Kline

Rapporto Prevenzione 2012

La governance della prevenzione

a cura di

Antonio Boccia, Cesare Cislaghi,
Antonio Federici, Domenico Lagravinese,
Anna Lisa Nicelli, Giovanni Renga,
Walter Ricciardi, Carlo Signorelli,
Marco Trabucchi e Paolo Villari

il Mulino



Fondazione Smith Kline

Rapporto Prevenzione 2011

Le attività di prevenzione

a cura di

Antonio Boccia, Cesare Cislaghi,
Antonio Federici, Domenico Lagravinese,
Anna Lisa Nicelli, Giovanni Renga,
Walter Ricciardi, Carlo Signorelli,
Marco Trabucchi e Paolo Villari

il Mulino



Fondazione Smith Kline

Rapporto Prevenzione 2013

Economia della prevenzione

a cura di

Cesare Cislaghi, Michele Conversano,
Antonio Federici, Anna Lisa Nicelli,
Giovanni Renga, Walter Ricciardi,
Carlo Signorelli, Marco Trabucchi,
Massimo Valsecchi e Paolo Villari

il Mulino

Francesco Calamo-Specchia
335.409480
calamospecchia@alice.it

Argom.	Vaccinaz.	Comunicaz.	Formaz.	Epidemiol.	Informat.	Organizzaz.	Normativa	Vigilanza, controllo, tecniche operative	Argomenti specifici dell'area	Tot
Aree										
Ig. Alim.	-	19	2	6	2	6	20	20	38	113
Ig. Nutriz.	-	22	2	9	1	2	-	7	42	85
Ig. Pubbl.	28	12	1	22	3	1	11	2	50	130
Amb. E salute	-	9	-	18	1	1	7	5	54	95
Prev. Mcd	-	19	2	9	6	3	-	2	30	71
Amb. Lav.	-	5	1	6	2	2	10	8	68	102
San. Vet.	1	7	-	5	3	4	9	4	54	87
Ed. Sal.	-	31	3	12	1	3	-	1	26	77
Med. Leg	-	1	-	1	2	2	5	-	28	39
M. Sport		2					2		2	6
Tot.	29	127	11	88	21	24	64	49	392	805
%	4	17	1	11	2	2	8	6	49	100

POSSIBILI RICADUTE GENERALI DELLE CONOSCENZE PROMOSSE DALL'OIP

- **Studi di *organizzazione sanitaria***

(sugli eventuali vantaggi operativi di avere nel Dipartimento il fulcro di tutte le attività preventive dell'Asl – o di avere *tout court* un Dipartimento di prevenzione...)

- **Studi di *EBP, prevenzione basata sull'evidenza***

(sugli interventi evidenziati dall'OIP come i più praticati)

- **Studi di *economia sanitaria***

(sugli eventuali risparmi di costi diretti e indiretti indotti dalle attività preventive segnalate dall'OIP come quelle con maggiore evidenza di efficacia)